



COMUNE DI CALITRI

(Provincia di Avellino)

Registro Generale n. 233 del 10-05-2023

COPIA

DETERMINAZIONE DELL' AREA TECNICA

n° 116 del 10-05-2023

UFFICIO TECNICO

Oggetto: Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per i lavori, i servizi e le forniture Lavori per la REALIZZAZIONE DI SPAZI E LOCALI DA DESTINARE AD ASILO NIDO COMUNALE da aggiudicarsi mediante procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso da realizzare nel comune di Calitri (AV) - CUP: H15E22000230006. Indirizzi per l'avvio della procedura di scelta del contraente - Determina a contrarre CIG:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PNRR
Missione 4 – Componente 1 - Investimento 1.1

IL RESPONSABILE

nominato con decreto sindacale nr. 07 del 06/10/2020

VISTO il Decreto Sindacale n°7 del 06/10/2020, con il quale è stata conferita alla sottoscritta la responsabilità del Settore Tecnico, con conseguente attribuzione del potere di assumere gli atti di gestione sia per la spesa che per l'entrata, in funzione dei documenti di programmazione economico/finanziari nonché in funzione dei programmi stabiliti dalla relazione previsionale e programmatica per il settore ed i servizi di competenza;

VISTO:

- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle

Università – Investimento 1.3 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;

- il decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell’11 aprile 2022 – Serie generale n. 85, recante ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell’infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;

- il decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Unità di missione per il PNRR, del 22 settembre 2022, recante individuazione degli ulteriori enti ammessi a finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell’infanzia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3. “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;

- l’avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- l’avviso pubblico del 15 aprile 2022, prot. n. 23992, recante nuova apertura dei termini per i Comuni delle regioni del Mezzogiorno, con priorità per Basilicata, Molise e Sicilia;

PREMESSO:

- che il comune di Calitri, allo scopo di partecipare al succitato avviso, con deliberazione di G.C. n.73 del 24/05/2022 ha approvato la scheda tecnica di progetto dell’intervento denominato “Realizzazione di spazi e locali da destinare ad asilo nido comunale - CUP: H15E22000230006”, dell’importo complessivo di € 939.045,47;

- che entro i termini di scadenza previsti dall’avviso pubblico il medesimo ha trasmesso, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all’intervento in oggetto;

- che il Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito una preventiva istruttoria della proposta progettuale con esito positivo e, successivamente, verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato le graduatorie e ha ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione del PNRR 8 settembre 2022, n. 57;

- che in data 20/10/2022 tra il Ministero dell'istruzione e il Comune di Calitri – soggetto attuatore, è stato sottoscritto l' "Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori" prot.n.m_pi.AOOGABMI.REGISTROUFFICIALE.U.0089029 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto in oggetto;
- che in data 17/01/2023 tra i medesimi è stato sottoscritto l'Addendum all'accordo di concessione di finanziamento;
- che, per quanto sopra, con deliberazione della Giunta Comunale n°135 del 26/10/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto di importo totale pari ad € 939.045,47;
- che con determinazione dell'area tecnica n.386 del 09-12-2022 è stato affidato l'incarico professionale per la progettazione definitiva, esecutiva, CSP e CSE, direzione lavori e redazione del certificato di regolare esecuzione relativi all'intervento - CIG: 9466706CEA;
- che con determinazione dell'area tecnica n.351 del 21-11-2022 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione della perizia geologica, comprensiva del piano delle indagini e relativo computo metrico estimativo delle indagini geologiche e geognostiche di supporto al progetto - CIG: 9465562CDB;
- che con determinazione dell'area tecnica n.349 del 21-11-2022 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione del certificato energetico - CIG: 9465977356;
- che con determinazione dell'area tecnica n.348 del 21-11-2022 è stato affidato l'incarico professionale per i servizi tecnici di collaudatore statico in corso d'opera - CIG: 94666796A4;
- che con determinazione dell'area tecnica n.8 del 27-01-2023 è stato affidato l'incarico per l'esecuzione delle indagini geologiche, geognostiche e geofisiche di supporto al progetto - CIG: 9607122FDC;
- che con determinazione dell'area tecnica n.70 del 21-03-2023 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione della VIARC - CIG: 9721577321;

CONSIDERATO:

- che in data 20/10/2022 è stato sottoscritto l'Accordo di concessione e finanziamento, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero dell'Istruzione che disciplina i rapporti tra le parti dell'intervento denominato "Realizzazione di spazi e locali da destinare ad asilo nido comunale" nell'ambito del PNRR, Missione 4 Componente 1, Misura 1.1 , Investimento "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";
- che l'art.1 dell'Addendum all'Accordo di concessione stabilisce che *"il cronoprogramma di cui all'art.4, comma 2 dell'Accordo di concessione è modificato come da seguente tabella:*

<i>Aggiudicazione dei lavori</i>	<i>Entro il 31 maggio 2023</i>	<i>Determina di aggiudicazione</i>
<i>Avvio dei lavori</i>	<i>Entro il 30 novembre 2023</i>	<i>Verbale di consegna dei lavori</i>
<i>Conclusione dei lavori</i>	<i>Entro il 31 dicembre 2025</i>	<i>Verbale di ultimazione dei lavori</i>
<i>Collaudo dei lavori</i>	<i>Entro il 30 giugno 2026</i>	<i>Certificato di collaudo</i>

- che con Decreto del Ministero dell'Economie delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale Affari Economici del 13/03/2023 (GURI Sezione Generale n.75 del 29 marzo 2023), in attuazione dell'art. 1, comma 370 della Legge 197/2022 – che l'intervento è stato inserito all'interno delle opere indifferibili 2023 di cui all'art. 26, comma 7, del D.L. n. 50 del 2022 mediante la preassegnazione di un ulteriore contributo di € 93.904,55, rideterminando l'importo complessivo del finanziamento in € 1.032.950,02;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 40 del 14/04/2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo, acquisito al protocollo comunale in data 11/04/2023 con il nr.4798 e nr.4799 e in data 13/04/2023 con il nr.5005, redatto dall'ing. Angelo Lavino capogruppo del RTP incaricato con determinazione dell'area tecnica n.386/2022 - per l'importo complessivo di € 1.032.950,02, ripartito così come da *"Quadro Tecnico Economico"* allegato al predetto progetto;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 42 del 19/04/2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo, trasmesso tramite PEC dal medesimo professionista in data 18/04/2023 ed acquisito in data 19/04/2023 ai n.ri 5307 e 5309 del protocollo comunale, che prevede un investimento totale pari ad € 1.032.950,02 così come ripartito nel “*Quadro Tecnico Economico*” di seguito riportato:

QTE PROGETTO ESECUTIVO		
	Descrizione	Importo
	Lavori	
A	A.1 Importo Lavori soggetti a ribasso	€ 800.417,67
	A.2 Oneri pe la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 19.604,01
	Importo totale (A1+A2)	€ 820.021,68
	B Somme a disposizione dell'Amministrazione	
	B.1 Iva su lavori (10%)	€ 82.002,17
	B.2 Imprevisti	€ 8.250,00
	B.3 I.V.A su imprevisti (10%)	€ 825,00
	B.4 Incentivo per funzioni tecniche art. 113 Dlgs 50/2016	€ 11.754,46
	B.5 Spese tecniche generali (comprensivo di iva e oneri previdenziali)	€ 91.415,14
	B.6 Indagini geologiche, geognostiche e geofisiche (iva compresa)	€ 5.210,55
	B.7 Oneri di conferimento a discarica (iva compresa)	€ 1.994,92
	B.8 Spese di gara e per adempimenti amministrativi	
	Contributo ANAC	€ 440,00
	Contributo SUA	€ 3.936,10
	Spese per pareri e autorizzazioni	€ 1.400,00
	B.9 Spese per allacciamenti a pubblici servizi (iva compresa)	€ 4.700,00
	B.10 Pubblicità	€ 1.000,00
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 212.928,34
	TOTALE (A+B)	€ 1.032.950,02
	di cui Finanziamento a valere su fondi PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1	€ 939.045,47
	Incremento del 10% - preassegnazione fondo opere indifferibili	€ 93.904,55
		€ 1.032.950,02

PRESO ATTO:

- che la copertura finanziaria complessiva dell’iniziativa è garantita con i fondi di cui al Decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione del PNRR 8 settembre 2022, n. 57, a valere sul PNRR Missione 4 – Componente 1 - Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, iscritti sul capitolo n. 12.01-2.02.01.09.017/8304 del Bilancio 2023-2025 in corso di formazione;

- che l'intervento è stato inserito nel Programma Triennale dei LL.PP. 2023/2025, elenco annuale 2023, con denominazione "Realizzazione di spazi e locali da destinare ad asilo nido comunale" (CUI:L00218950640202200012) nel Comune di CALITRI, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°13 del 05/05/2023 ;

- che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, e nel rispetto delle Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 relative al Responsabile unico del procedimento, il RUP della presente procedura è l'arch. Lucia Turri nominato con deliberazione di giunta n.135 del 26-10-2022;

- che questo Ente ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, giusta apposita deliberazione di consiglio comunale n. 53 del 19-10-2022;

VISTI gli allegati elaborati progettuali approvati con deliberazione di Giunta Comunale nr.42 del 19-04-2023;

ACCLARATO CHE:

- questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;

- alla Stazione Unica Appaltante sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate all'art. 5 del vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché all'art. 4 della Convenzione stipulata con l'Ente aderente, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;

- la Stazione Unica Appaltante ha provveduto ad adottare e rendere noto apposito vademecum operativo esplicativo del funzionamento della medesima;

- come previsto dall'art. 10 del Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

STABILITO che, a norma dell'art. 52, comma 1.2, D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

RICHIAMATI:

- l'art 1, commi 2, lett. b) e 3, L. 120/2020, così come novellato dalla legge n. 108/2021, che statuisce: *"fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

- [...] b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto

previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

- l'art. 36, comma 9-bis, D. Lgs. 50/2016 che prevede per i cd. contratti sotto-soglia “fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa”;

- le Linee guida ANAC n°4: «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici» per le parti ancora applicabili;

PRECISATO CHE

- i lavori di che trattasi afferiscono al CPV 45214100-1;

- il Quadro economico del progetto prevede lavori per € 820.021,68 oltre Iva, di cui € 19.604,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e costo stimato della manodopera pari ad € 153.234,35;

- il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d. lgs. n. 50/2016, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 35 comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

- per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura negoziata ai sensi dell'art 1, commi 2, lett. b) e 3, L. 120/2020, così come novellato dalla legge n. 108/2021;

- l'appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio del minor prezzo;

- stante la scadenza del cronoprogramma prevista per l'aggiudicazione dei lavori, è necessario – al fine di scongiurare la perdita del finanziamento – prevedere la riduzione dei termini per la presentazione dell'offerta al numero minimo di giorni previsti dalla legge, in ogni caso non inferiori a 5;

- ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti funzionali o prestazionali, stante la natura specifica del lavoro, perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa (specificare ulteriori eventuali motivazioni);

- ai sensi all'art. 105, del D.lgs. n. 50/2016, la quota massima di subappalto complessivamente non deve superare il 49,99% delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti al fine, tra l'altro, di rafforzare il controllo del luogo di lavoro per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori nonché per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, come meglio si esplicherà negli atti di gara;

CONSIDERATO CHE:

- la SUA della Provincia di Avellino rende disponibile tramite la propria piattaforma di e-procurement un elenco di operatori economici iscritti all'“ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO”, suddiviso per categorie e classifiche SOA;

- nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo de quo, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie

merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 53, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 50/2016;

PRECISATO E CHIARITO, visti la Convenzione, il Regolamento e il vademecum operativo della SUA, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all'atto dell'indizione della presente procedura, ai sensi della Determinazione ANAC n.4 del 07/07/2011, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resta a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;

- all'invito dei soli operatori economico come tratti dall'Albo telematico dei fornitori della SUA da parte del RUP, nel pieno rispetto dei principi di cui all'art. 36 del D. lgs. n. 50/2016, a mezzo di apposito verbale di individuazione dell'elenco degli operatori economici da gestirsi totalmente telematicamente sulla piattaforma di negoziazione della SUA;

- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità;

- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

DATO ATTO che, in ogni caso, la scelta degli operatori da invitare sarà rispettosa dei principi di cui agli art. 30, comma 1 e art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016 relativi sia alla fase dell'affidamento che a quella dell'esecuzione degli appalti pubblici;

RITENUTO, pertanto, avviare il procedimento per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione di spazi e locali da destinare ad asilo nido comunale" nel Comune di Calitri, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio del minor prezzo" per l'importo complessivo di € 820.021,68 oltre Iva, di cui € 19.604,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e di € 153.234,35 quali costi stimati della manodopera, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP arch. Lucia Turri a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;

RITENUTO, altresì, di dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, giusta "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante;

DATO ATTO

- che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH;

- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

- che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, "*...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile...*";

- che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che “...Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...”;

- che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47 D.L. 77/2021;

- che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che “Il comma 7 dell’articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l’inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l’applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l’applicazione...”

- che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all’occupazione giovanile e femminile, tra l’altro, viene stabilito che “...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa...”;

- che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell’art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

- che con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l’anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

- che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:

o confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;

o definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

- che il mancato rispetto dell’obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell’operatore economico aggiudicatario, comporterà l’applicazione delle penali di cui all’articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

RITENUTO, altresì, di assumere l’impegno provvisorio di € **902.023,85 compreso IVA** sul capitolo n. **12.01-2.02.01.09.017/8304** del redigendo bilancio di previsione 2023-2025, in corso di

formazione, per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, così come da quadro economico di cui alla succitata Deliberazione di Giunta Comunale n° 42 del 19/04/2023, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto, sulla base delle risultanze di gara;

RITENUTO, infine, di impegnare sul predetto capitolo di bilancio la somma di € **4.346,10**, già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola, di cui:

- € **410,00** quale Versamento ANAC, giusta delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022;
- € **3.936,10** quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

VISTI:

- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 39 del 09/08/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e preso atto che si opera in esercizio provvisorio ma che la spesa di cui trattasi è urgente ed indifferibile al fine del rispetto del cronoprogramma riportato nel predetto art.1 dell'Addendum all'Accordo di concessione;

ATTESTATA l'insussistenza del conflitto di interessi da parte del Responsabile del Servizio e del Procedimento ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/90 in relazione al presente atto, allo stato attuale;

RILEVATO che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESTATA che nella procedura derivante dal presente provvedimento non si ravvisano motivi di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013;

RITENUTO che la materia rientra nelle specifiche competenze di questo ufficio a mente dell'art. 107 del TUEL, in quanto attuazione puntuale di specifici obiettivi e programmi definiti dagli organi di indirizzo politico, e nel pieno rispetto dei confini e dei limiti tracciati DAGLI STESSI;

ACQUISITO il visto di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Ragioneria, attestante la copertura finanziaria della spesa;

RICHIAMATI:

- *il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*
- *il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;*
- *il decreto legislativo n. 267/2000;*
- *il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni nella L. 120/2020;*
- *il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021;*
- *il Regolamento UE 241/2021 che stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali";*
- *il Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *il Decreto 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";*

Tutto quanto premesso, visto e considerato

D E T E R M I N A

- 1) **RICHIAMARE** integralmente la premessa attestando che la medesima forma parte integrante della presente;
- 2) **AVVIARE**, per le motivazioni di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione di spazi e locali da destinare ad asilo nido comunale" da realizzare nel Comune di Calitri (AV), ai sensi del combinato disposto di cui all'art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio del minor prezzo" per l'importo complessivo a base d'appalto di € 820.021,68 oltre Iva, di cui € 19.604,01 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e costo stimato della manodopera pari ad € 153.234,35, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;
- 3) **STATUIRE** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l'allegato "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;
- 4) **DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo n. 267/2000:
 - lettera a)*
 - che con il suddetto contratto si intende perseguire il seguente fine: **Realizzazione di spazi e locali da destinare ad asilo nido comunale**;
 - lettera b)*
 - che il contratto avrà per oggetto: lavori di << **Realizzazione di spazi e locali da destinare ad asilo nido comunale**” **DA REALIZZARE NEL COMUNE DI CALITRI (AV)**”
 - che si procederà alla stipula del contratto d'appalto per lo svolgimento dei lavori di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo;
 - che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente;
 - lettera c)*
 - che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto di cui all'art.1, comma 2, della Legge n°120 del 11/09/2020, come modificato dalla legge n. 108/2021, ed art. 36, comma 9-bis, del Decreto Legislativo n°50/2016, in materia di affidamenti di lavori per importo superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, ovvero individuando gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata tra quelli iscritti all'“ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO”, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- 5) **IMPEGNARE** provvisoriamente la somma complessiva di € **902.023,85 compreso IVA** sul capitolo n. **12.01-2.02.01.09.017/8304** del redigendo bilancio di previsione 2023-2025, in

corso di formazione, per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, *così come da quadro economico di cui alla succitata Deliberazione di Giunta Comunale n° 42 del 19/04/2023*, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto, sulla base delle risultanze di gara;

- 6) **IMPEGNARE, infine, sul medesimo predetto capitolo di bilancio** la somma di € **4.346,10**, già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola, di cui:
 - o € **410,00** quale Versamento ANAC, giusta delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022;
 - o € **3.936,10** quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;
- 7) **DARE ATTO** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) **DARE ATTO, infine, della insussistenza, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012 nonché dell'art. 42, del D. Lgs. n. 50/2016**, di cause di conflitto di interesse, *anche potenziale*, a carico della sottoscritta arch. Lucia Turri - RUP;
- 9) **TRASMETTERE** la presente alla << Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino >> in uno con il suo allegato "Documento A" per i successivi provvedimenti di competenza;
- 10) **TRASMETTERE**, altresì, copia del presente atto all'ufficio di Segreteria per la registrazione al Protocollo Generale e al Settore Finanziario per gli adempimenti conseguenti;
- 11) **DISPORRE** la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione.

Il Responsabile del Procedimento
F.to TURRI Arch.Lucia

Il Responsabile dell'Area
F.to TURRI Arch.Lucia

AREA CONTABILE

Sulla presente determinazione si appone ai sensi dell'art.151, comma 4 e 147 bis, comma 1, D.Lgs.267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria sugli interventi innanzi evidenziati. Si verifica altresì, ai sensi dell'art.9 D.L 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti conseguenti al presente atto con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Lì 09-05-2023

Il Responsabile dell'Area
F.to Dott.ssa Rosapina TRUNFIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente documento viene affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10-05-2023 al 25-05-2023.

Calitri li, 10-05-2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to TURRI Arch.Lucia

E' copia conforme all'originale

Calitri li, 10-05-2023

Il Responsabile del Procedimento

TURRI Arch.Lucia